

EROGATORE MODULO M “OXIGEN” PRIMO TIPO ED ALTRI MODELLI ANALOGHI (Wind, ...)

I STADIO - Il pistone non è smontabile (occorre un attrezzo speciale per ricomprimere la molla) e, al bisogno, va sostituito: il ricambio costa quanto il pistoncino di un normale erogatore.

La taratura va fatta con la bombola caricata alla pressione massima. Infatti, il sistema di sovrabilanciamento è tale per cui la pressione intermedia aumenta di 1 bar ogni 100 bar di calo di pressione nella bombola. Pertanto, se la taratura a 10 bar, ad esempio, viene effettuata con bombola carica a 100 bar, quando questa sarà a 200 bar la pressione intermedia diventerà di 11 bar; ecc.

II STADIO - Svitare il tappo dalla parte opposta della frusta dopo aver tolto la vitina di blocco. Il blocco dell'interno meccanismo interno si sfilava dalla parte della frusta dopo aver asportato la leva. Tolta la frusta, inserire al suo posto una chiave a brugola e avvitare fino in fondo, in modo da mandare avanti del tutto il pistone: in questo modo si libera l'OR iniziale che va sfilato. A questo punto il pistone e la parte ad esso anteriore (polmoncino) si possono a loro volta sfilare. Il polmoncino in lattice si toglie semplicemente estraendo il cappuccio rigido che lo contiene.

Funzionamento: l'aria proveniente dalla frusta arriva al polmoncino chiuso, nel quale si crea una sovrappressione che spinge indietro il pistone a chiudere la valvola. Inspirando, la membrana fa abbassare la leva, il cui fulcro è innestato sulla sede valvola e la fa arretrare permettendo la fuoriuscita dell'aria.

Le eventuali autoerogazioni possono essere causate da sporco, salsedine, ecc. che impediscono la perfetta richiusura del sistema (per evitare questo, è stata maggiorato lo spessore del ringrosso di scorrimento): importante lavare accuratamente l'interno del secondo stadio. Rimontando il tutto, si ottiene la regolazione in altezza della leva avvitando più o meno la brugola finale dal lato frusta.

Eventuali sovrappressioni provenienti dal primo stadio provocano solo in teoria lo scoppio della frusta o di altro. In pratica, la tenuta della valvola cede, con brevi autoerogazioni violente a stantuffo che permettono lo scarico della sovrappressione.

L'erogatore è garantito a vita e deve essere inviato alla Modulo M per ogni malfunzionamento, che verrà sistemato in garanzia.

oooooooooooooooooooo